

LIBRERIA IBS+LIBRACCIO

Esordio narrativo del genio Dal Buono

Tre lauree e ora un libro: «Dietro ogni grande uomo c'è un nano»

La vita nana (Baldini&Castoldi) è il vero esordio narrativo di Enrico Dal Buono. Un romanzo ironico e grottesco, che presenterà sabato, alle 18, ospite della Libreria Ibs+Libraccio, in piazza Trento Trieste a Ferrara.

«Non voglio fare del *divertissement* fine a se stesso - ha spiegato l'autore - mi piace giocare con i luoghi comuni, benché dietro ci siano ragioni più profonde».

Il libro usa una dialettica piccolo *vs* grande anche dal punto di vista stilistico, associando a termini aulici espressioni terra terra. Il cardine, l'incarnazione della trama, è il nano. Un malvagio machiavellico, poiché fautore del cosiddetto "complotto".

«Sono la rappresentazione della parte ambiziosa dell'essere umano - ha proseguito -,



Enrico Dal Buono

che fa da contraltare al grand'uomo. Dietro ogni grande uomo non ci sarebbe, quindi, una grande donna, bensì un nano».

Dal Buono mette alla berlina figure storiche ingombranti, difficili da digerire.

«Sia Napoleone che Hitler, non a caso erano sostenuti da un nano di "un metro tondo", e pure Berlusconi avrà

avuto di certo il suo. L'altra faccia della gloria sta proprio nella presa di potere dei nani alle spalle dei loro padroni, che diventano così degli zimbelli. Nel momento in cui una personalità decide di imporsi sulla storia globale, diventa un mezzo della storia stessa».

Ferrarese di origine, Enrico Dal Buono vive a Milano, dove insegna e scrive di costume per varie riviste, tra cui Marie Claire, Cosmopolitan e Vanity Fair. Dietro di sé ha un curriculum di studi "mostruoso", ma in senso costruttivo: due lauree triennali ed una quinquennale in russo a Ca' Foscari, oltre che un master alla Scuola Holden. Dopo la memorabile toccata e fuga di Baricco, spetta a lui tornare in patria da vincitore.

Matteo Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

